

un pieno  
di grinta per

# l'iPod

Prendete le tecnologie di oggi e fatene un mix saporito: i risultati potranno essere molti e di tanti tipi diversi. Questo prodotto, proposto da un nome leggendario, è da tenere sicuramente in considerazione per un sano divertimento musicale...

## CI È PIACIUTO

- Qualità audio
- Comodità d'uso
- Buona autonomia

## NON CI È PIACIUTO

- Alcune funzionalità importanti disponibili solo come optional
- Batteria non sostituibile dall'utente
- Scarsità di contenuti "online"

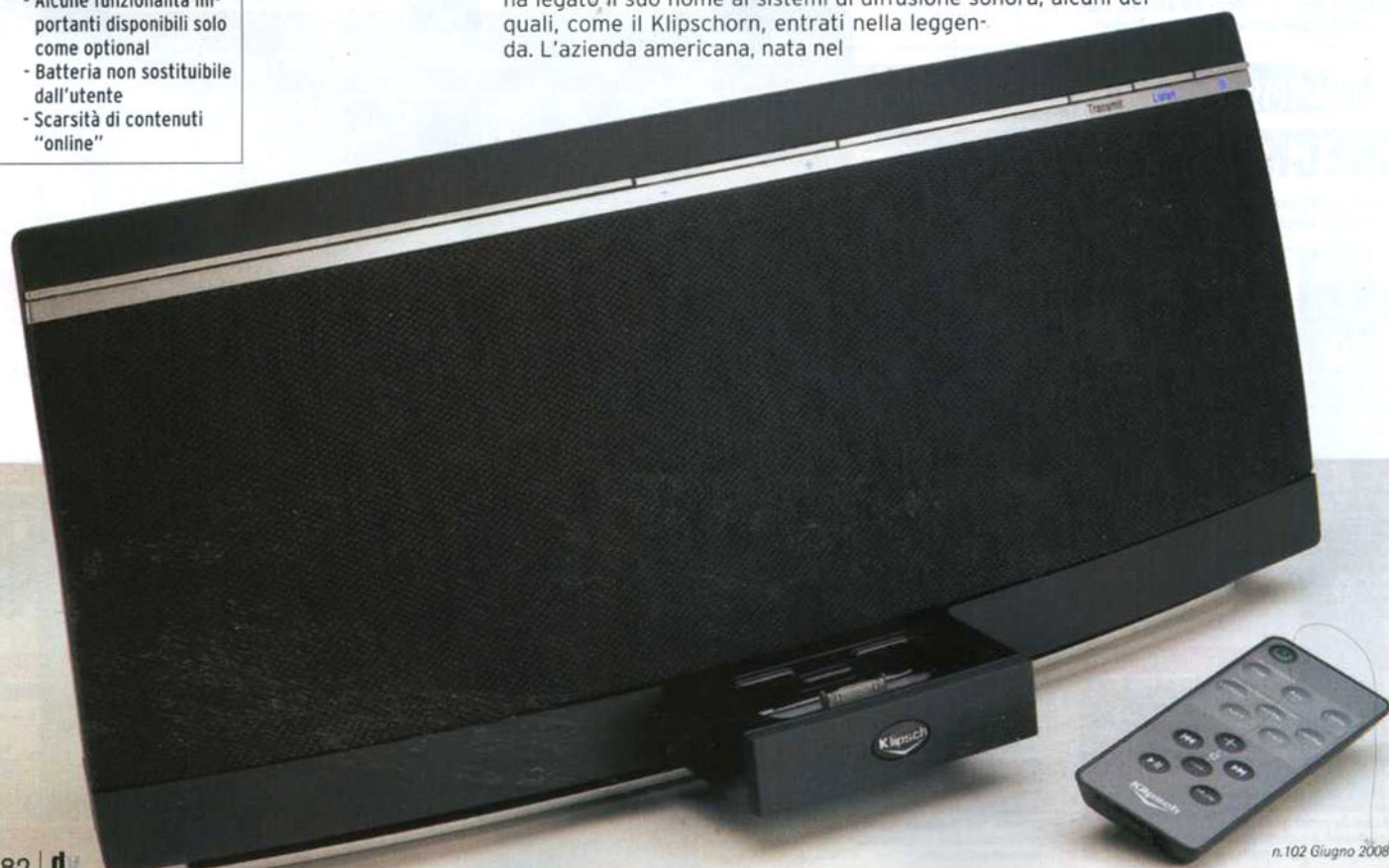


I redattore che deve scrivere di iPod ormai è in leggera difficoltà, avendo da un lato sin troppo materiale al quale attingere e dall'altro avendo il timore di cadere nella retorica e nel già detto.

Potremmo magari parlare di fenomeno di costume e anche industriale: questo prodotto/servizio è infatti diventato una specie di standard per molte altre aziende. È di pubblico dominio il fatto che il più che famoso lettore portatile lavori in tandem con iTunes, un software che è anche controller e negozio on line. La memoria degli iPod è accessibile via porta USB come qualsiasi altro disco rimovibile ma il rendere i file multimediali "browserabili" implica il loro passaggio tramite iTunes. Quest'ultima applicazione controlla l'acquisto, il noleggio e tutta la gestione dei file - conversione, trasferimento e sincronizzazione dei file - ed è perciò indispensabile per sfruttare al meglio il player. Un'altra caratteristica che assegna gli iPod ad un mondo quasi a parte è la presenza di un connettore multipolare proprietario che li rende espandibili e interfacciabili in molti modi. I segnali prelevabili e inviabili tramite questo particolare sono veramente molti: audio, video (Firewire, S-Video e composito) USB ed i segnali di controllo per una pletora di accessori. La forza del sistema si vede anche da quest'ultimo capitolo, dato che l'iPod style attraversa trasversalmente cuffie, custodie, docking station, telecomandi, auricolari, alimentatori e molto altro ancora. Molti di questi accessori, anche non prodotti dalla Casa con il logo della mela, sono comunque reperibili negli Apple store, "fisici" o on-line.

Fra i componenti aggiuntivi più "gettonati" (dal pubblico e dalle aziende) si segnalano senza dubbio i dock con altoparlanti incorporati, proposti sia da nuovi brand sia da nomi noti, a volte autentici classici dell'alta fedeltà.

È il caso di questo RoomGroove, un dock amplificato proposto da Klipsch, azienda che ha legato il suo nome ai sistemi di diffusione sonora, alcuni dei quali, come il Klipschorn, entrati nella leggenda. L'azienda americana, nata nel



1946, è sempre stata interprete dei cambiamenti tecnologici e oggi ha una gamma completa, che spazia dai classici ai sistemi da parete e soffitto, dai componenti professionali ai sistemi home theater e arriva fino ai diffusori per PC e per lettori portatili.

Questo RoomGroove è primariamente un dock amplificato per iPod ma non si ferma a questa pur importante funzione, dato che ha una versatilità superiore. La presenza di una sezione a radiofrequenza permette infatti di far dialogare l'unità sia con altri RoomGroove sia con componenti diversi, secondo una modalità chiamata Klipsch Cast.

## Lavoro di squadra

In pratica il Groove può trasmettere l'audio dell'iPod o della sorgente ausiliaria (è infatti presente un ingresso posteriore operato con una presa minijack) verso altri componenti Klipsch o, al contrario, diffondere il segnale ricevuto da altre sorgenti. Per la prima funzione si seleziona la sorgente da trasmettere - premendo il pulsante "Listen" sull'apparecchio o quelli di selezione sorgente (iPod o Aux) sul telecomando - e poi si dà inizio alla "trasmissione" con il tastino Transmit. Notiamo come il pulsante Listen selezioni in sequenza tutte le sorgenti disponibili, sia quelle locali (iPod o AUX) che quelle "invisibili", cioè un altro RoomGroove o un impianto HT che stiano trasmettendo in wireless. L'audio della sorgente selezionata viene trasmesso e può essere ricevuto via radio da altri dispositivi con tecnologia KlipschCast. Se un RoomGroove sta trasmettendo e si avvia la trasmissione da un secondo RoomGroove, quest'ultimo si sostituisce al primo occupandone il canale di trasmissione. Per ascoltare una sorgente trasmessa da un altro dispositivo Klipsch Cast basterà premere il pulsante "Listen": la spia posta al di sotto del pulsante corrispondente si accende in rosso (o in viola nel caso di un'altra sorgente senza fili) non appena l'audio che viaggia in wireless viene ricevuto. È possibile l'integrazione dell'apparecchio anche con impianti senza fili, come il recente CS-700. In questo caso è possibile adoperare il telecomando del RoomGroove per selezionare direttamente le sorgenti dal CS-700 dopo che si è selezionato il sistema con il pulsante "Listen". È possibile inoltre configurare il CS-700 in modo che due

RoomGroove trasmettano simultaneamente; notiamo in proposito come sia disponibile un bundle con un CS-700 e due RoomGroove.

È anche possibile fare delle catene con 2 o più di questi sistemi, uno dei quali avrà il ruolo di sorgente mentre gli altri riprodurranno il suo segnale. Per consentire un funzionamento corretto occorrerà impostare, tramite il piccolo commutatore rotante posto sul retro, lo stesso canale di trasmissione per tutti gli apparecchi della catena. I canali da 0 a 4 sono impiegati per il funzionamento con un sistema HT mentre gli altri sono disponibili per le catene di soli RoomGroove.

Vediamo ora l'aspetto fisico di questo apparecchio, che si caratterizza da subito per il design lineare e pulito. La superficie del frontale è, infatti, quasi interamente coperta da una griglia rivestita in tessuto che lascia scoperte, in alto e in basso, solamente due fasce. Quella in alto è

# KLIPSCH ROOMGROOVE

DOCK PER IPOD CON ALTOPARLANTI

solcata da una fascia lucida che ospita, in alto, i sottili pulsanti per regolare il volume, l'accensione e lo spegnimento che si aggiungono ai già citati Transmit e Listen. Inferiormente ad essi troviamo le spie che indicano il loro funzionamento. In basso abbiamo invece una superficie liscia interrotta solamente dal cassetto motorizzato che ospita il dock per l'iPod; questa soluzione rende l'aspetto del RoomGroove più elegante quando lo si usa come diffusore secondario, dato che il connettore a 30 poli non è visibile. A corredo vengono forniti ben 7 adattatori per le varie serie di player Apple (escluso il Nano, che però ce l'ha in dotazione) ed un compatto e leggero (anche se un po' plastico) te-

**Marca:** Klipsch  
**Modello:** RoomGroove  
**Tipo:** dock per iPod con altoparlanti  
**Dimensioni:** 17,8x40x12,3 cm  
**Peso:** 2,7 kg  
**Caratteristiche principali dichiarate - Risposta in frequenza:** 65 Hz - 17 kHz. **Frequenza di crossover:** 2900 Hz. **Massimo livello sonoro prodotto:** 98 dB SPL a 1 m. **Altoparlanti:** 2 tweeter da 25 mm con tromba MicroTrax, 2 midwoofer da 5 cm.  
**Box:** in ABS accordato in reflex.  
**Ingressi:** connettore iPod a 30 poli, ingresso AUX con presa per minijack da 3,5 mm  
**Distribuito da:** MPI Electronic Srl, Via De Amicis 10, 20010 Cornaredo (MI).  
Tel. 02 9361101 - Fax 02 93562336 - [www.mpielectronic.com](http://www.mpielectronic.com)

**KLIPSCH**  
ROOMGROOVE

DOCK PER IPOD CON ALTOPARLANTI

**PREZZO**

€ 310,00

L'alimentatore è quell'oggetto oblungo posato sul tavolo. Il pannello posteriore mostra, oltre alla presa per l'alimentazione e l'ingresso AUX, il piccolo commutatore rotante che seleziona il canale del funzionamento wireless in abbinamento ad altri componenti.



## in pillole

**SUONO PIMPANTE E INDISTORTO** anche ad alto volume: da Klipsch non potevamo aspettarci di meno.

Il pannello frontale, privato della griglia, evidenzia i quattro driver, i meccanismi (leggermente rumorosi) che movimentano il dock per l'iPod e il sensore che raccoglie gli impulsi infrarossi del telecomando. Le trombe che caricano i tweeter sono un'evoluzione delle Tractrix usate nei diffusori classici.

lecomando, in grado di selezionare anche le sorgenti da ascoltare del sistema HT. Originale anche l'alimentatore: la sua scocca allungata (può richiamare una piccola bara...) presenta due ganci per appenderlo sul retro dell'apparecchio e due fascette di gomma che trattengono ordinatamente - una volta avvolto intorno all'alimentatore stesso - il cavo in eccedenza.

## Una verve insospettabile

Una volta rimossa la griglia si sono potuti vedere due tweeter da 1 pollice con un profonda tromba di caricamento (definito dalla casa MicroTractrix, in omaggio ai sistemi home) e due piccoli woofer da 2 pollici, anch'essi leggermente caricati. La loro costruzione è semplice ma non banale: la sospensione sembra in grado di garantire una discreta escursione e la piastra copertura parapolvere lascia forse intendere una bobina mobile più larga della media dei componenti con questo diametro. La base è costituita da una piastra in metallo con gommini antiscivolo, che stabilizza e irrobustisce notevolmente il tutto.

Al momento dell'accensione possiamo subito verificare come l'iPod style funzioni anche in questo caso: l'adattatore Apple fornito in dotazione all'iPod Nano usato per la prova si è incastrato perfettamente nel cassetto Kli-

psch. Il sistema ha funzionato immediatamente.

**Lo sapevate che...**  
IL NOME KLIPSCH È LEGATO  
AI GRANDI ALTOPARLANTI  
A TROMBA

te, con l'unico rimpianto di non aver potuto testare, in assenza di un secondo esemplare o di un CS 700, le funzionalità wireless del tutto. Il primo impatto è sicuramente positivo: il suono ha dinamica e corposità insospettabili. In assenza di dati sulla potenza

guardiamo l'alimentatore, che eroga 3 A a 15 V: il calcolo è semplice e dà circa 45 W che, uniti all'alta efficienza dei finali in classe D, spiegano almeno in parte il suono così pimpante. Il volume indistorto prodotto sonorizza agevolmente ambienti di medie dimensioni mentre la timbrica, nei limiti di un sistema del genere, non offre il fianco a grosse critiche: anche le voci sono naturali e credibili. L'immagine, vista la vicinanza e l'orientamento dei driver, non può essere ampia più di tanto ma non ci si può lamentare. Le basse sono insospettabilmente presenti e di qualità e così l'ascolto scorre piacevolmente. Un sistema, insomma, ben pensato (immaginiamo che le funzioni wireless siano a punto come il resto) e ben suonante. Il prezzo di listino è solo parzialmente giustificato dalla presenza della sezione wireless, visto che manca l'uscita video ed una sezione radio; la qualità del suono e la possibilità di uno sconto invitano, però, all'indulgenza.

